

Alla Camera voto finale domani**Fiducia sul decreto correttivo, pioggia di micro-misure**

Più fondi a Matera, che nel 2019 sarà capitale europea della cultura. Finanziamento raddoppiato, tra le polemiche, al Teatro Eliseo di Roma. Più risorse per sistemare la residenza borbonica di Carditello, un milione l'anno per promuovere la lettura e aprire biblioteche e uno e mezzo per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, ma anche sconti fiscali se si aumentano gli spot su radio, tv e giornali. È una vera e propria "pioggia" di micromisure quella che ha trovato spazio nella manovrina di correzione dei conti, sulla quale il governo ha posto la fiducia. Nel corso dell'esame alla Camera, che si concluderà con il voto finale di domani, il testo si è arricchito di capitoli di peso, come la riduzione di 140 mila slot machine, la web tax transitoria per convincere i colossi del web a pagare le tasse in Italia, il prestito ponte da 600 milioni per Alitalia, o i paletti al bail in per proteggere anche chi ha dato i suoi risparmi ai fondi pensione. Difficile che il testo possa essere ulteriormente modificato nel passaggio alle "forche caudine" del Senato, dove i numeri della maggioranza ballano molto più che alla Camera. Visti i tempi stretti, anche per la pausa elettorale della prossima settimana in vista delle amministrative, il provvedimento è atteso blindato in Aula a Palazzo Madama il 13 giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

